

**DECRETO DEL SINDACO**  
**N. 05/2019**

Prot. n. \_\_\_\_\_

del 05/06/2019

**OGGETTO: NOMINA DEI RESPONSABILI DI SETTORE – TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (ART. 50, COMMA 10, TUEL N. 267/2000)**

**IL SINDACO**

**RICHIAMATO** l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che attribuisce al Sindaco la competenza alla individuazione e nomina dei Responsabili degli Uffici e Servizi Comunali, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli artt. 107 e 109 dello stesso TUEL.

**VISTO** l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, nonché l'art. 11 del nuovo ordinamento professionale degli enti locali, inerente il conferimento delle funzioni dirigenziali nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, che dispone *“Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*.

**RICHIAMATO**

Il CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali - triennio 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018 e, in particolare:

- l'art. 12 che conferma il sistema di classificazione del personale previsto dall'articolo 3 del CCNL Comparto Regioni EE.LL. del 31.03.1999 salve le modifiche relative alle categorie di accesso B3 e D3 di cui al medesimo art. 13, commi da 2 a 12;
- l'art. 13 “Area delle posizioni organizzative” che al comma 1 prevede: *“Gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato”*;
- l'art. 17, comma 1, che testualmente recita: *“Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13”*;
- l'art. 15, comma 2, secondo il quale *“l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità”*, comma 3, *“Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità”* ed al comma 4 *“Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento”*.

**VISTI** gli articoli 14, 15 e 17 del CCNL 21.05.2018 relativi ai criteri per il conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative, nonché il relativo trattamento economico e delle retribuzione di risultato.

**RICHIAMATE:**

- deliberazione consiglio n. 6 del 5.4.2019 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 21.05.2019 avente ad oggetto “Regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative ai sensi del CCNL 21 maggio 2018. Approvazione.”.

**VISTI**

- il decreto sindacale n. 2/2019 del 21.5.2019, prot. 1885, con cui è stato nominato il Responsabile dell'Area Tributi e Vigilanza e ad interim dell'Area Amministrativa e stabilita l'indennità di posizione e la conseguente retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

RILEVATO che gli incarichi conferiti avranno come termine la fine dell'attuale sindacatura;

**PRESO ATTO** che:

- il comma 3 dell'articolo 13 del nuovo CCNL 21.05.2018 stabilisce che *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre una anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL”*;
- l'art. 14 comma 1 del nuovo CCNL 21.05.2018 prevede: *“Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità”*;
- l'art. 14 comma 2 del nuovo CCNL 21.05.2018 stabilisce che *“per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D”*.

**RILEVATO** che i responsabili dei Settori, negli enti locali privi di dirigenza sono titolari di posizione organizzativa secondo quanto disposto dagli articoli 107 e 109 del Dlgs. n. 267/2000 e dai vigenti CCNL del Comparto EE.LL. (artt. 13 e 17 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018).

**RITENUTO** necessario, in relazione ai servizi svolti da questo Comune, agli obiettivi, ai programmi dell'Amministrazione comunale nonché al razionale utilizzo delle risorse economiche disponibili, alla nomina di n. 1 responsabili di Settore, titolare di posizione organizzativa.

**VERIFICATI** i requisiti culturali posseduti, le attitudini, la capacità professionale e l'esperienza acquisiti dal personale di categoria, sulla base dei curricula professionali e dei titoli agli atti dell'Ufficio personale.

**RICORDATO** che la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai Responsabili di Settore, titolari di P.O. mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

**PRECISATO** che, ai fini della definizione dei nuovi criteri di graduazione per la determinazione della indennità di posizione dei responsabili di Settore, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 21.05.2019, è stata data informazione preventiva ai soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2, del CCNL del 21.05.2018;

**PRESO ATTO** che nella stessa deliberazione è stato demandato al Segretario Comunale e al Nucleo di Valutazione l'individuazione del valore economico delle posizioni economiche;

**RITENUTO**, pertanto, necessario demandare a successivo provvedimento la determinazione della indennità di posizione e correlata indennità di risultato dei titolari di posizione organizzativa.

**VISTI:**

- il Dlgs 18.08.2000, n. 267
- il vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, e nello specifico l'art. 13 *“Disposizioni particolari per i dirigenti”*;

- i CCNL Comparto Regioni – EE.LL.
- il CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018

## DECRETA

- 1. di nominare** quale responsabile di Settore, titolare di posizione organizzativa con **decorrenza immediata**, nelle more della determinazione della indennità di posizione sulla base dei criteri di graduazione della retribuzione di posizione, approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 21.5.2019, e, comunque, non oltre il 31.12.2019, ai sensi dell'art. 107 e dell'art. 109, 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, attualmente nei minimi di legge:
  - il dipendente di ruolo a tempo indeterminato **sig. Santilli Girolamo, cat. D, Responsabile dell'Area Intera Area di Vigilanza e Tributi e ad interim dell'Area Amministrativa**;
- 2. di dare atto** che gli incarichi di Responsabile di Settore conferiti con il presente decreto potranno essere revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento, al termine, degli obiettivi assegnati o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente;
- 3. di dare atto** che l'importo delle indennità di posizione e di risultato relative ad ogni singola P.O. sarà determinata con successivo provvedimento e che, fino all'emanazione del provvedimento di cui sopra, si intendono confermate le indennità stabilite con i decreti sindacali di cui alle premesse, nelle more dell'individuazione del valore economico delle posizioni sulla base dei criteri di graduazione delle posizioni organizzative approvati con deliberazione di Giunta comunale n 24 del 21/05/2019 e salvo eventuale conguaglio;
- 4. Di revocare** qualsiasi precedente provvedimento in contrasto con il presente decreto;
- 5. Di notificare** il presente provvedimento al Responsabile di Settore, titolare di P.O.;
- 6. Di pubblicare** il presente decreto all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi e sul sito web istituzionale nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" sotto sezione di I livello "*Personale*", sotto sezione di II livello "*Posizioni Organizzative*".

DALLA RESIDENZA MINICIPALE 05.06.2019

**IL SINDACO**

**DOTT. MAURO NOVELLI**